

2024

maggio - giugno - luglio - agosto

bollettino di *modena*

Bollettino dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena



- INAUGURAZIONE SEDE (IL PRESIDENTE);
- SPESA SANITARIA E PIL (D'AUTILIA);
- SCUOLA BIOETICA: UN ANNO DI ATTIVITÀ ALL'INSEGNA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (SALA);
- MEDICI EUROPEI A CONFRONTO (D'AUTILIA)

ISSN 2035-0546

SOMMARIO

bollettino di modena

| | |
|---------------------------------|-----------|
| EDITORIALE | 4 |
| ATTIVITÀ DELL'ORDINE | 6 |
| DI PARTICOLARE INTERESSE | 8 |
| BIOETICA | 14 |
| CEOM | 16 |
| ARTE E DINTORNI | 17 |
| DIALETTO IN PILLOLE | 20 |

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Dr. Carlo Curatola

Vice Presidente

Dr.ssa Laura Casari

Consigliere Segretario

Dr.ssa Letizia Angeli

Consigliere Tesoriere

Dr. Stefano Reggiani

Consiglieri

Dr. Andrea Bergomi, Dr. Nicolino D'Autilia,

Dr. Stefano Guicciardi, Dr. Domenico

Lomonaco, Dr. Salvatore Lucanto,

Dr.ssa Stefania Malmusi, Dr.ssa Marinella

Nasi, Dr.ssa Claudia Omarini, Dr. Giuseppe

Stefano Pezzuto, Dr.ssa Claudia Polastri,

Dr. Vito Simonetti

Consiglieri Odontoiatri

Dr. Roberto Gozzi,

Dr.ssa Alessandra Odorici

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Dr.ssa Elena Bulgarelli

Componenti

Prof. Luca Giannetti, Dr. Riccardo Guidetti

Supplente

Dr.ssa Sara Fantini

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

Dr. Roberto Gozzi

Vice presidente

Dr. Mario Caliandro

Dr.ssa Francesca Braghiroli (segretario),

Dr. Vincenzo Malara,

Dr.ssa Alessandra Odorici

BOLLETTINO

Direzione e Amministrazione

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile

Dr. Nicolino D'Autilia

Iscr. Trib. MO N° 83 del 28/6/52

Editore

Ordine dei Medici Chirurghi e

Odontoiatri di Modena

REALIZZAZIONE EDITORIALE

Eurocopia Servizi

Via Degli inventori, 11 – Modena

Tel +39 059 830 2312

www.eurocopia.it

Fotocomposizione

Donatella Testa – Modena

redvelvet.ortolani@gmail.com

EDITORIALE

Il 17 e il 18 Maggio si è celebrata l'inaugurazione della sede del nostro Ordine.

Che poi dire inaugurazione di una sede storica è un po' un ossimoro. Ma un ossimoro colmo di studio e di azioni che hanno portato ad una lenta e consapevole crescita delle funzioni e del mandato dell'Ente.

La presenza della FNOMCeO con il nostro Presidente Filippo Anelli e il nostro Vice Presidente Giovanni Leoni, la presenza delle Autorità cittadine: il Sindaco Muzzarelli, il delegato del Vescovo, un rappresentante delle Forze dell'Ordine e il Rettore Carlo Porro, hanno cristallizzato la portata dell'evento nella storia della nostra professione e della nostra città.

L'acquisto della sede non è solo un messaggio di rilevanza e di rilancio dell'appartenenza intracategoriale, l'acquisto della sede è soprattutto un messaggio di solidità istituzionale nell'ambito della comunità a cui apparteniamo.

L'Ordine non è più presenza "in affitto". L'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri è presenza politica stabile, "di proprietà" dell'Ente e degli iscritti, nella società e nel territorio modenese.

Forse quest'ultimo è il significato che ancora in tanti devono elaborare e valorizzare, compreso il sottoscritto. E penso che sia questo il significato più importante che i prossimi consiglieri ed i prossimi presidenti dovranno essere in grado di gestire nell'evoluzione valoriale.

Per far crescere i giovani bisogna dare loro degli strumenti. Alla fine del suo primo mandato il Consiglio dell'Ordine può dire con certezza di aver consegnato uno strumento mai fornito in precedenza ai professionisti del futuro. Una casa. Una sede politica. E scusate se è poco.

*Il Presidente
Dott. Curatola Carlo*





CONSIGLIO DIRETTIVO - Mercoledì 10 aprile 2024 – ore 21.00 (via web)

Si discute il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio del 27.3.2023;
2. Variazioni agli albi;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Delibere amministrative;
5. Varie ed eventuali.

CONSIGLIO DIRETTIVO - Mercoledì 29 maggio 2024 – ore 21 (via web)

Si discute il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio del 10.4.2024;
2. Variazioni agli albi;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Consiglio Nazionale FNOMCeO del 10-11 maggio 2024 (Curatola);
5. Report Consiglio nazionale Enpam (Lucanto);
6. Comunicazione al MEF per la detenzione di partecipazioni al 31.12.2022;
7. Richiesta di partenariato PROGETTO "AMBULATORI VERDI" (Lo Monaco e D'Autilia);
8. Adempimenti nuovo codice appalti e incarichi (Reggiani);
9. Valutazione acquisto nuovo gestionale Albo iscritti;
10. Delibere amministrative;
11. Delibere del personale (Angeli);
12. Varie ed eventuali.

CONSIGLIO DIRETTIVO - Mercoledì 26 giugno 2024 – ore 21 (presenza)

Si discute il seguente ordine del giorno:

6. Approvazione verbale seduta di Consiglio del 29.05.2024;
7. Variazioni agli albi;
8. Comunicazioni del presidente;
9. Approvazione Regolamenti:
 - Regolamento per la gestione del fondo economale e per l'utilizzo delle carte di credito.
 - Regolamento per l'affidamento di lavori, di servizi e di forniture per importi inferiori alle soglie comunitarie.
10. Cerimonia di proclamazione di laurea in medicina e chirurgia;
11. Delibere amministrative;
12. Delibere del personale (Angeli);
13. Varie ed eventuali.

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI - Seduta del 16-04-24 ore 21.00 (via web)

Il giorno 16.04.2024 - ore 21.00 si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri

1. Approvazione verbale CAO del 27-02-2024;
 2. Comunicazioni del Presidente;
 3. Eventuale apertura procedimenti disciplinari;
 4. Aggiornamento culturale;
 5. Opinamento parcelle odontoiatriche;
 6. Varie ed eventuali.
-

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI - Seduta del 21-05-24 ore 21.00 (via web)

Il giorno 21-05-24 alle ore 21.00 si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.

1. Approvazione verbale CAO del 16-04-2024;
 2. Comunicazioni del Presidente;
 3. Eventuale apertura procedimenti disciplinari;
 4. Aggiornamento culturale;
 5. Opinamento parcelle odontoiatriche;
 6. Varie ed eventuali.
-

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI - Seduta del 18-06-24 ore 21.30 (presenza)

Il giorno 18-06-24 alle ore 21.30 si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.

1. Approvazione verbale CAO del 21-05-2024;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Eventuale apertura procedimenti disciplinari;
4. Aggiornamento culturale;
5. Opinamento parcelle odontoiatriche;
6. Varie ed eventuali.



SPESA SANITARIA E PIL

**Facciamo un po' di chiarezza su PIL, spesa sanitaria, numero dei medici e di infermieri e tanto altro ancora...
Con uno sguardo sulla nostra vecchia Europa**

Ora che è passata la buriana elettorale e si è tornati a parlare come al solito dei massimi sistemi credo sia doveroso fare il punto su alcuni aspetti della nostra Sanità che sono stati oggetto della recente campagna elettorale. Basata quest'ultima su molti spot e poche verità dato che la maggior parte delle forze politiche si è sprecata nell'affermare che "*bisogna salvaguardare il Servizio Sanitario Nazionale*" e che "*dobbiamo aumentare il finanziamento*" sempre del S.S.N.

Peccato che in questo caso non valga la vecchia regola "*In medio stat virtus*" perché i dati sono i dati e le cifre si possono interpretare – questo è vero – ma fino a un certo punto.

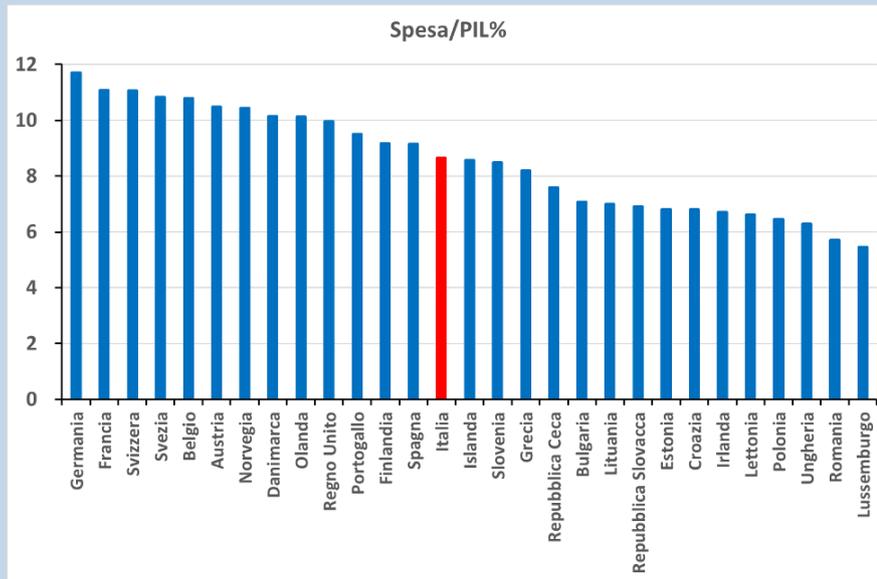
Proviamo allora a leggere alcuni dati che provengono da fonti attendibili quali l'OCSE, il S.S.N., la fondazione GIMBE il cui presidente Nino Cartabellotta mi onora della sua amicizia.

SPESA SANITARIA E PIL

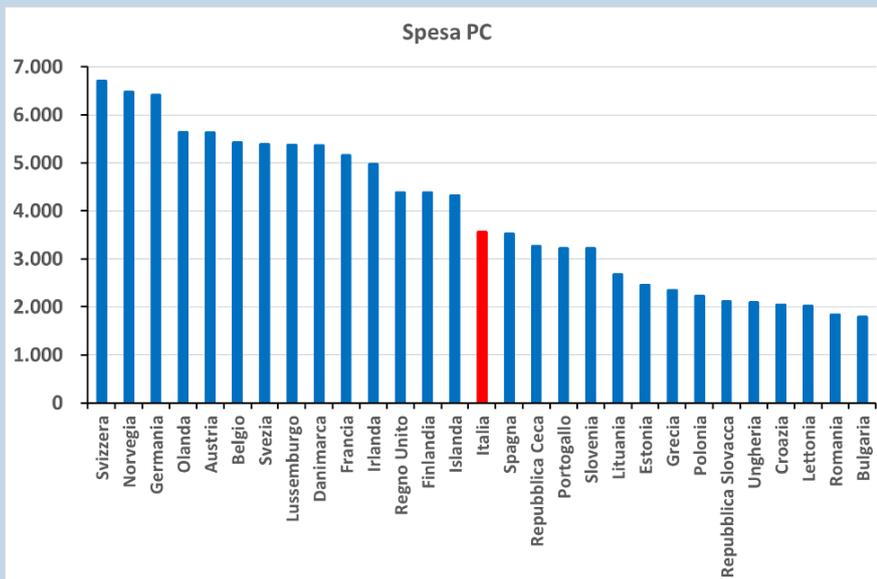
Se ne parla – spesso senza cognizione di causa o peggio in malafede – da decenni esibendo cifre e percentuali a beneficio di parte, ovviamente la propria. La realtà è molto semplice e la dimostrano le cifre, l'Italia è in ritardo sugli altri paesi europei sul finanziamento del servizio sanitario.

Negli ultimi 10-12 anni, i Governi che hanno preceduto quello attuale hanno operato tagli irresponsabili. Ma ora, anche nel 2024, il finanziamento del Fondo sanitario nazionale si attesta solo al 6,4% rispetto al PIL, come indicato nel Documento di Economia e Finanza dello stesso Ministero dell'Economia, con la previsione di un'ulteriore diminuzione al 6,3% nel 2025 e 2026, fino al 6,2% nel 2027. Al netto dell'inflazione, quest'anno risulta addirittura una diminuzione delle risorse pubbliche destinate alla sanità del 6,2% rispetto al 2021. Una tendenza preoccupante, visto che l'OCSE per i Paesi che investono poche risorse in sanità, come l'Italia, prevede un auspicabile investimento pari ad almeno l'1,4% in più rispetto al PIL 2021, che equivale ad un aumento annuo di ben 25 miliardi di euro. La collocazione dell'Italia nel grafico che evidenzia il rapporto tra Spesa sanitaria pro capite e PIL pro capite è illuminante come il nostro paese sia buon penultimo insieme alla Spagna davanti ai paesi dell'Est Europa e dietro tutto il resto dei paesi più avanzati. Non è un buon piazzamento, riconosciamolo.

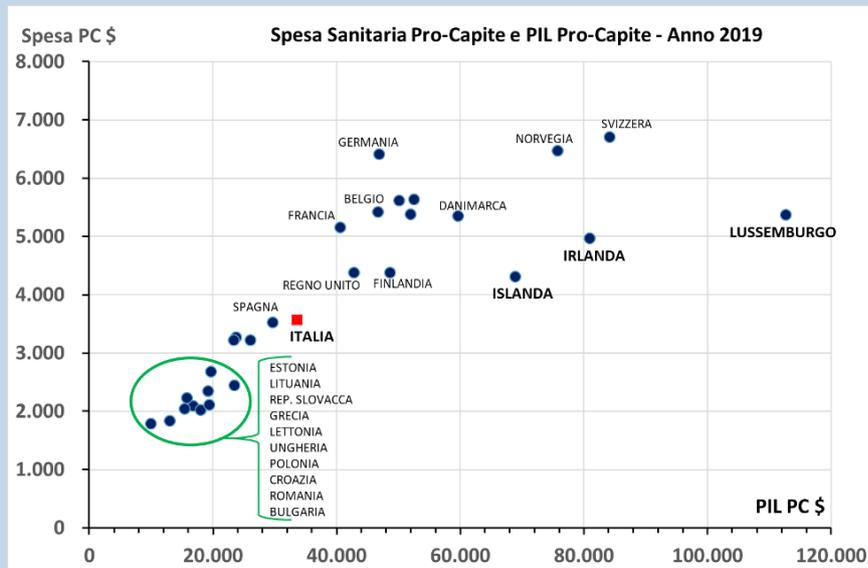
L'Europa



L'Europa



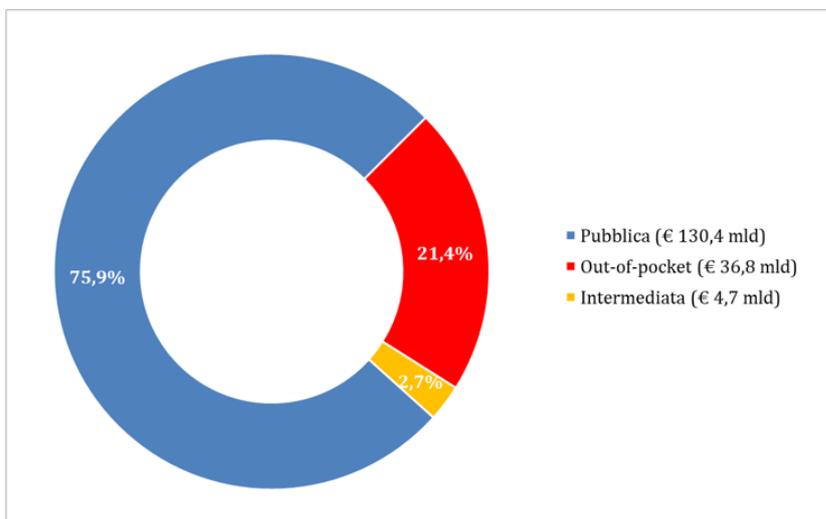
L'Europa



Di conseguenza, la contribuzione alla spesa sanitaria da parte dei privati cittadini è in continua ed esponenziale crescita e, nel 2022, ha raggiunto la cifra di ben **41 miliardi e 500 milioni di euro**, in vistoso incremento rispetto agli 8-12 miliardi degli anni precedenti, con un valore doppio rispetto a Francia e Germania, che equivale al **24% della spesa complessiva (171 miliardi e 867 milioni)**.

IL CONTESTO NAZIONALE

Figura 1. Composizione della spesa sanitaria (dati ISTAT-SHA, anno 2022)



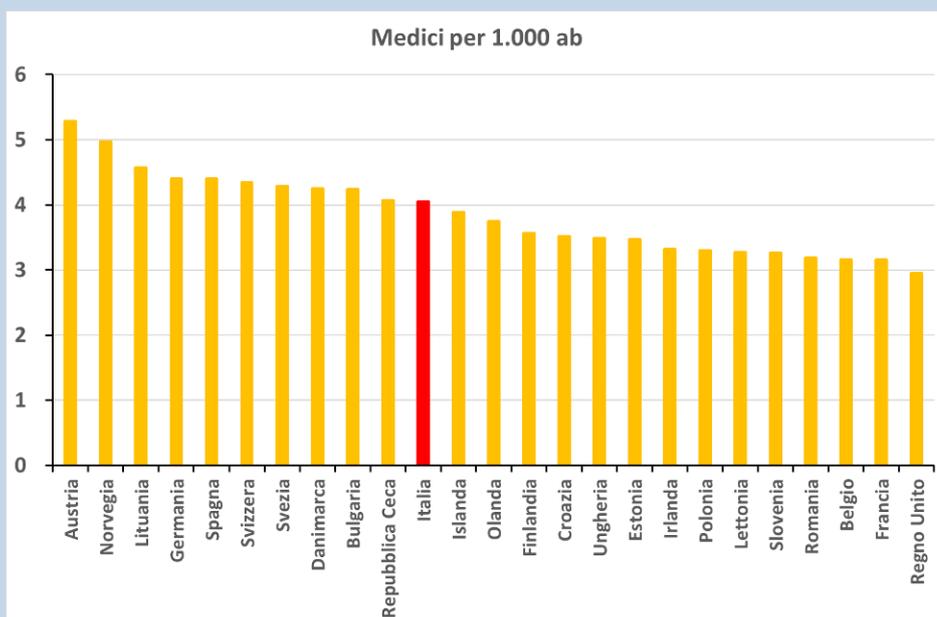
TAGLI AL PERSONALE SANITARIO: MITO O REALTÀ?

Rispetto a 10 anni fa tra pubblico e privato sono stati **tagliati 7.183 letti** tra degenze ordinarie, *day hospital* e *day surgery*. Merito del 2020 quando con lo scoppio della pandemia c'è stato un elevato aumento di posti. Ma è da notare che in appena due anni, passato il momento più duro del Covid, ne sono stati tagliati oltre 30 mila: nel 2020 i posti letto erano 257.977 contro i 225.469 del 2022. I medici di famiglia dai **45.437** che erano nel 2012 sono diventati **39.366** nel 2022 (-6.071). In calo anche i pediatri (-694 in 10 anni per un totale nel 2022 di 6.962 unità). In diminuzione anche i medici di continuità assistenziale (ex *guardia medica*) che dai **12.027** che erano nel 2012 sono diventati **10.671** nel 2022 (-1.356). In 10 anni sono stati chiusi 95 ospedali, il 9%. Nel 2012 tra pubblici e privati erano 1.091 mentre nel 2022 sono scesi a 996, con un taglio più marcato per quelli pubblici. Si stima che, negli ospedali italiani, manchino almeno **100mila posti letto** di degenza ordinaria e **12mila** di terapia intensiva.

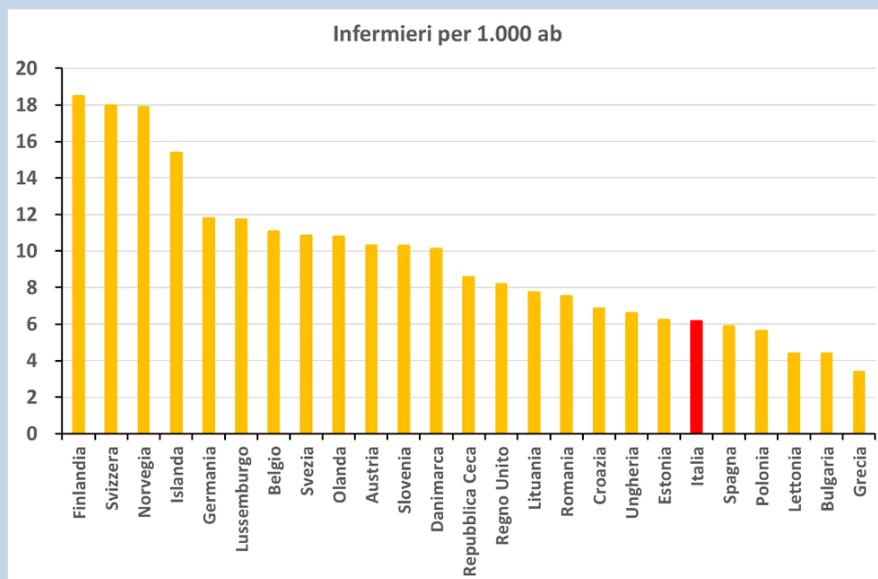
MEDICI E INFERMIERI: TROPPI O TROPPO POCCHI?

L'età media dei medici è sempre più elevata, con ben il 56% che ha più di 55 anni rispetto al 14% della Gran Bretagna e percentuali anche più basse in altri Paesi. Entro il 2025, andranno in pensione 29.000 camici bianchi e 21mila infermieri, senza un sufficiente inserimento di nuovi professionisti. Circa 11.000 clinici ospedalieri (non in età da pensione) hanno già scelto di lasciare le strutture pubbliche fra il 2019 e il 2022. E sempre più giovani, formati a spese dello Stato (circa **150mila euro ognuno**) vanno all'estero, dove ricevono stipendi anche tre volte superiori rispetto all'Italia e con condizioni di lavoro decisamente migliori. Le tabelle riportano i dati in maniera oggettiva e consentono di fare un rapido confronto con le realtà degli altri paesi.

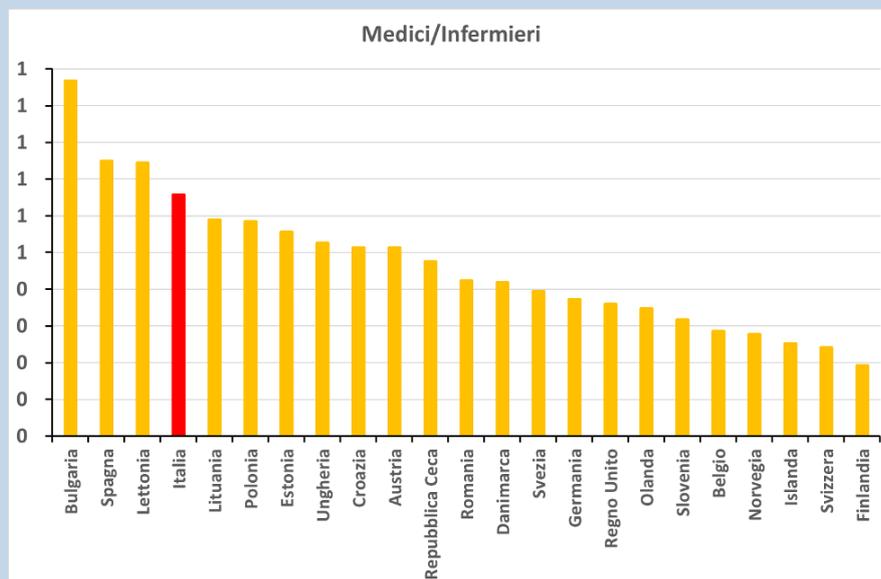
L'Europa



L'Europa



L'Europa



DUE DATI IN CONTROTENDENZA...

Attesa di vita alla nascita e tasso di mortalità per 100.000 abitanti rappresentano forse gli unici sprazzi di luce in questa nostra carrellata di considerazioni più o meno critiche sullo “stato di salute” del nostro Servizio Sanitario Nazionale, fiore all’occhiello dei medici e dei cittadini italiani, citato per alcuni decenni in tutto il mondo come esempio di servizio pubblico efficiente, equo, sostenibile ma soprattutto universalistico. Dobbiamo ammettere che non è più così, e i dati riportati lo dimostrano pur nella freddezza dei numeri. Ci sarà pure un motivo se sono **4,5 milioni** gli italiani che oggi non riescono a curarsi, per motivi economici e per le liste di attesa troppo lunghe. Il **51,6%** dei cittadini, secondo i dati del Rapporto Censis-Aiop, d’altra parte, sceglie direttamente la sanità a pagamento, senza neppure provare a prenotare nel Servizio sanitario nazionale. Una quota alta, il **40,6%**, anche nelle fasce di popolazione a basso reddito.

D’altro canto se i governi (tutti) continuano a defanziare il S.S.N. e/o a proporre soluzioni a dir poco fantasiose come le modalità per ridurre le liste d’attesa non possiamo coltivare il sogno di un rilancio del nostro Servizio Sanitario.

N. G. D’Autilia

Già presidente Ordine dei medici di Modena

ORARIO ESTIVO

Si comunica che la Segreteria dell’Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Modena durante il periodo estivo osserverà il seguente orario:

**lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
dalle ore 10 alle ore 13.**

**CHIUSURA UFFICI
dal 12 al 23 agosto.**

SCUOLA DI BIOETICA: UN ANNO DI ATTIVITÀ ALL'INSEGNA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Presso la sede di Piazzale Boschetti si sono svolti nei mesi di aprile e maggio i previsti incontri formativi nell'ambito della Scuola di Etica, Bioetica e Deontologia istituita dall'Ordine dei Medici chirurghi e Odontoiatri di Modena, giunta in questa occasione a celebrare il decimo anno della propria attività, volta come sempre a stimolare la riflessione e il confronto sui principali temi a carattere bioetico riguardanti la professione medica. L'iniziativa, a cui hanno come di consueto preso parte con piena soddisfazione e profitto 35 colleghi appartenenti alle più diverse categorie mediche, ha posto quest'anno al centro della riflessione il tema dell'Intelligenza Artificiale, ambito quanto mai attuale e stimolante per l'impatto sui diversi aspetti della professione medica e della pratica sanitaria più in generale.

Le relazioni degli esperti, scelti tra i più qualificati e competenti a livello nazionale (il dr. Lorenzo Leogrande, ingegnere clinico, il dr. Riccardo Ferrari, radiologo, il dr. Sergio Barbieri, neurofisiologo, il dr. Valerio Cusimano, ingegnere biomedico) hanno di volta in volta guidato i partecipanti lungo un appassionante viaggio alla scoperta di una realtà in continua e tumultuosa evoluzione che ha già profondamente impattato sulle modalità operative della nostra professione e che sarà sempre più presente e coinvolgente negli anni a venire. Complessità, rapidità dello sviluppo tecnologico, natura del rapporto uomo- macchina nelle sue implicazioni più dirette sul processo di diagnosi e cura, profili etici e deontologici delle nuove tecnologie basate sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, hanno costituito il filo conduttore di un discorso coinvolgente ed unitario. Gli approfondimenti forniti dai relatori, arricchiti dal vivace dibattito, non hanno infatti mancato di sottolineare le grandi opportunità offerte dallo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, che consente maggiore velocità, produttività e capillarità di intervento, per il miglioramento dell'assistenza sanitaria tanto in termini qualitativi quanto in termini di perfezionamento gestionale delle strutture sanitarie. Aspetto questo di grande importanza in un contesto, come quello attuale, caratterizzato da crescenti difficoltà a garantire risposte adeguate al bisogno di salute dei cittadini. Un'opportunità, dunque, ancora non pienamente definita, da sfruttare e governare nelle sue enormi potenzialità, ma che non manca di suscitare, come è stato rimarcato nel corso dei dibattiti seguiti alle relazioni, paure e perplessità: in particolare, per il pericolo non soltanto teorico di andare verso una crescente disumanizzazione di una professione che si è sempre basata su una solida dimensione relazionale. A ciò possiamo facilmente aggiungere altre criticità, quali il problema della gestione dei dati che costituiscono la base operativa dell'Intelligenza Artificiale, le non trascurabili minacce alla privacy individuale, il pericolo di una possibile manipolazione dell'individuo attraverso interventi subliminali sulle idee e i comportamenti, le difficoltà per un livello accettabile di trasparenza, il problema della definizione dei profili di responsabilità professionale e così via. Tutto questo ha portato alla condivisione di un regolamento europeo per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo dichiarato di tutelare la centralità ineliminabile dell'individuo (umanocentrismo), l'affidabilità degli strumenti e la loro spiegabilità, assieme ad un utilizzo nella pratica medica che sia in grado di salvaguardare i principi di non discriminazione e accessibilità secondo criteri di equità e giustizia.

Il corso si è concluso sabato 18 maggio con gli interventi molto apprezzati del Presidente della FNOMCeO dottor Filippo Anelli, che ha opportunamente richiamato i valori fondativi della professione e quindi anche di tutto ciò (tecnologie e Intelligenza Artificiale) di cui il medico si serve per raggiungere gli obiettivi di tutela della salute del cittadino, e della prof. Laura Palazzani, filosofa del diritto e bioeticista, che ha condotto una stimolante riflessione sugli scenari etici e filosofici che sottendono il dibattito sull'Intelligenza Artificiale e sulle nuove frontiere del rapporto uomo-macchina, combattuto sul filo della contrapposizione tra il pensiero tecnocentrico e quello umanocentrico.

Francesco Sala
Direttore della Scuola



UNA OCCASIONE “STORICA”

La CEOM riunita a Roma nei Fori romani



Non è così usuale che una organizzazione medica europea quale è la CEOM si riunisca per la sua assemblea annuale in un contesto così peculiare e spettacolare come sono i Fori romani, ma così è stato per la gioia e lo stupore dei delegati provenienti da tutta Europa che si sono affacciati dal balconcino della chiesa di San Lorenzo degli Speciali in Miranda (inserita all'interno dei Fori e sede del meeting) per ammirare la suggestiva distesa delle rovine romane: templi, colonne, anfiteatri.

I lavori non sono stati di minore rilievo professionale avendo affrontato temi di scottante attualità come la violenza sul personale sanitario, fenomeno ormai dai contorni continentali, la demografia medica che sta subendo significativi mutamenti con migrazioni di medici inter-nazionali ai quali la nostra stessa Italia non è estranea, i profondi cambiamenti che stanno accadendo, o meglio sono già accaduti, nella Professione con l'introduzione e lo sviluppo ormai tumultuoso delle tecnologie ma soprattutto



della Intelligenza artificiale. Da qui la necessità di adeguare le norme contenute nei Codici Deontologici dei vari paesi europei, percorso che la nostra Federazione nazionale ha già intrapreso con la scrittura di alcuni allegati agli articoli del nostro Codice.

Un tuffo nella storia insomma, quella con la S maiuscola della quale siamo gli eredi non sempre propriamente all'altezza. Ma intanto i colleghi stranieri hanno potuto godere di una esperienza unica che rimarrà nelle loro memorie non solo professionali.

Nicolino D'Autilia
Vicepresidente CEOM





A cura di Lodovico Arginelli

ISIDORO MARASCELLI

Nato a Putignano, in provincia di Bari nel 1912 e deceduto a Modena nel 1998.

Divenne "Modenese", nel 1937.

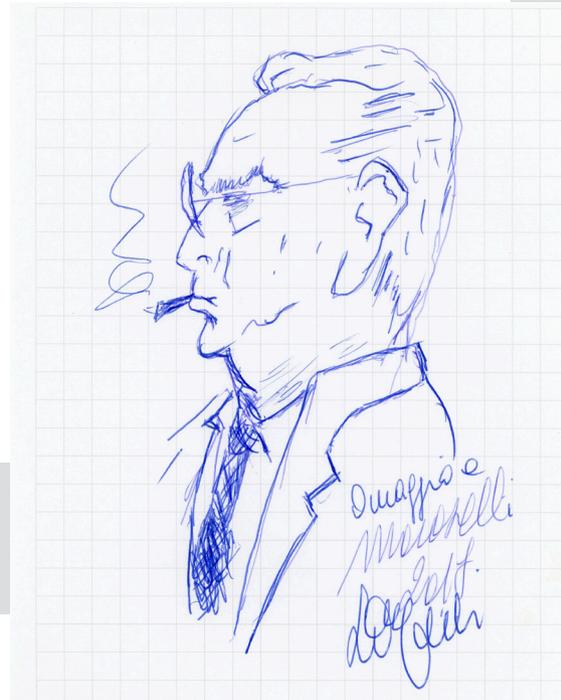
Si laureò a Modena in Medicina e Chirurgia nel 1940 ed esercitò la professione di Odontoiatra in città.

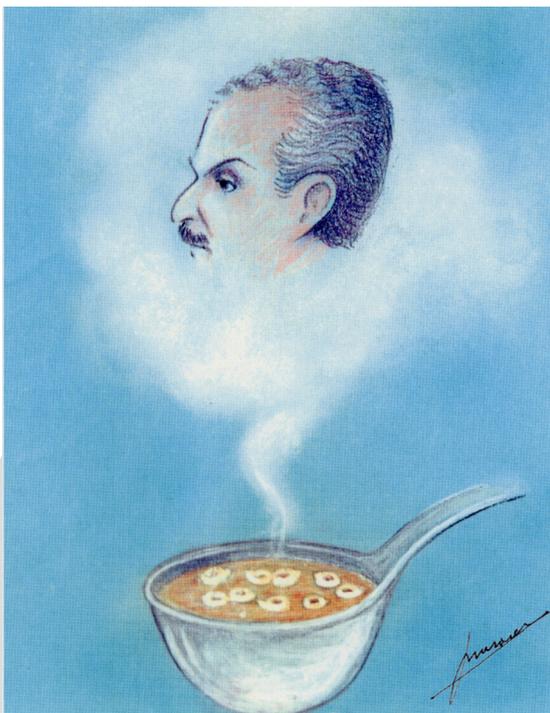
Durante la guerra ed anche dopo l'otto settembre, quando ancora comandavano i tedeschi, prestò servizio militare, come giovane ufficiale laureando all'Ospedale Militare San Geminiano.

Personaggio affascinante, cortese, elegante, con, a detta di molti, un unico difetto: era troppo buono.
Grande caricaturista.

I suoi disegni, riduttivo chiamarli caricature, hanno uno stile disuniforme, vario, seguono una sua visione personale, o, come diceva l'artista: "UN PUNTO DI VISTA E L'IMPRESSIONE CHE MI SUSCITA IL PERSONAGGIO".

Ha sempre partecipato alle nostre "MOSTRE-SPETTACOLO" dei Medici e Sanitari artisti; e prima ancora con l'amico Mascetti, con importanti successi personali. Tra il 1984 ed il 1988 ha fatto due mostre personali ed ha partecipato a numerose mostre collettive riscuotendo notevole successo.





Dot. GIORGIO FINI

Due magnifici libri: "Vè chi gh'è chè e Agh sam anch nuèter"; (Vhè chi c'è qui, Ci siamo anche noi), editi da Ronchetti Editore, rappresentano benissimo le sue caricature.

Mi ha ritratto due volte, ed in una direi che ha colto completamente il mio fare ed il mio essere, ritraendomi in un palcoscenico, con camice bianco e fonendo, foglio con poesia e tavolozza di colori, ben sapendo quanto amavo ed amo, medicina, teatro, poesia e pittura.

Caro amico, ti ringrazierò per sempre.

Ricordando alcune sue caricature, mi viene in mente quante ne ha fatte nei luoghi più strani, come ad esempio sui tovagliolini bianchi dei ristoranti.

Tra i tantissimi personaggi, desidero ricordare il "prof Luigi di Bella", che pedala impettito con baffetti e lobbia alla monsieur Verdoux; l'"ex Rettore Mario Vellani", che davanti al proprio ritratto si interroga sulla sua "magnificità".

Però Isidoro ha ritratto tutti, anche i più umili.

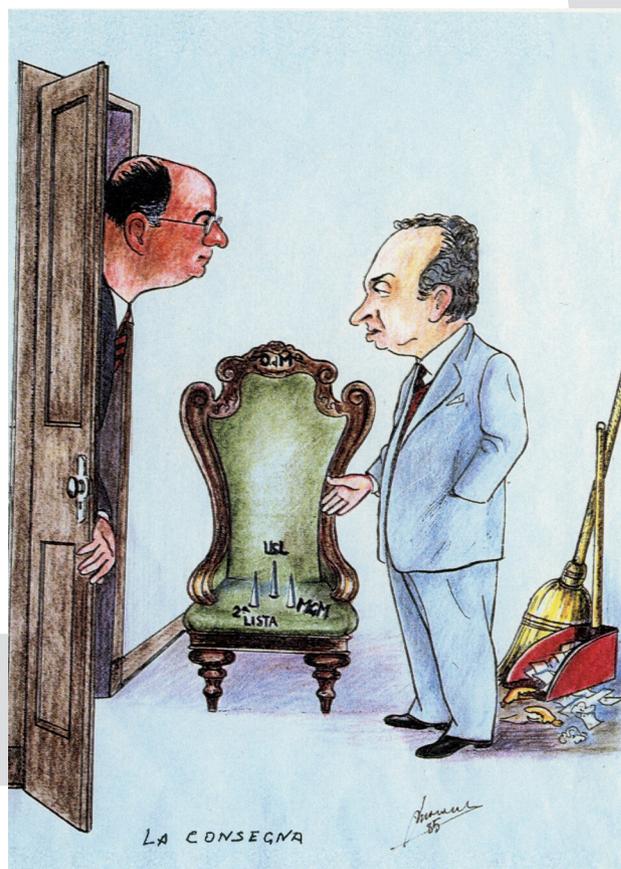
Me lo ricordo molto bene, elegante con quel cappotto cammello e la sigaretta o il sigaro in bocca, che gli donava quella nota di attore consumato.

In questa rubrica, alla quale da molti, molti anni lavoro, ho creduto indispensabile ricordare Isidoro e, addirittura mi sono permesso, ispirandomi ad uno schizzo di Tina Morini, di omaggiarlo con una mia indegna caricatura A BIRO BIC fatta in 1-2 minuti, dettata solo dal cuore.

Ha fatto ritratti caricaturali a molti personaggi modenesi ed a momenti legati ad eventi accaduti nella nostra città.

Una satira con tratti vigorosi, acuti, mai eccessivi, e ricchi di carica umana, libera creatività ed un pizzico di umorismo. Il grande GUGLIELMO ZUCCONI, lo definisce un artista, con l'hobby dell'odontoiatria.

LUCIANO ZANASI disse: "Se non sapessi che è un uomo mediterraneo, direi che è un inglese, elegante, imperturbabile e con l'eterna sigaretta all'angolo della bocca".



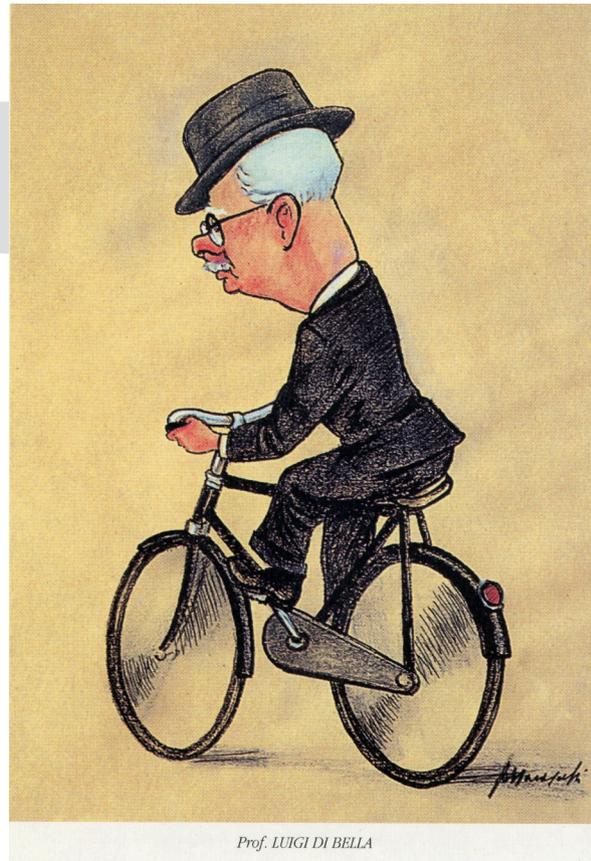
Inoltre, il "prof Emilio Mari", quando subentrò al "dr. Bruno Urbini", nella presidenza dell'Ordine dei Medici-chirurghi e degli odontoiatri di Modena.

Nella vignetta Urbini cede la sua poltrona, piena di chiodi.

Poi, il maestro "Pippo Casarini" ed i suoi 44 gatti, dove si nota l'arte del disegno oltre la caricatura.

Poi ancora "Gino Molinari", pittore, il prof "Franco Bisi", nelle vesti di Alessandro Tassoni; il dr. "Giorgio Fini" ed i suoi tortellini, il dr. "Luigi Cappi", dentista, che ha appeso al chiodo il pallone da pallavolo.

E tanti altri, come "Iattici Giancarlo", presidente della Società del Sandrone, il dr. "Beppe Zagaglia", fotografo, più volte ritratto, il dr. Nicolino D'Autilia, il dr. "Giuseppe Di Genova", con la sua laurea in Geminiologia, la dott.ssa Maria Caterina Rizzo, "Federica Ferrari", una delle brave segretarie dell'Ordine, "Luisa



Prof. LUIGI DI BELLA



Prof. MARIO VELLANI

Gibellini", maestra d'arte, il comm. Nelio Bertazzoni, "Anna Maria Barbaro", la dott.ssa "Marcella Nordi", che vola su una stampella, e tanti, tanti, ma veramente tanti altri, personaggi noti e meno noti.

DIALETTO IN PILLOLE

A cura di Lodovico Arginelli

Buon giorno, e ben trovati cari colleghi, in questa puntata col dialetto modenese, ho pensato di fare una miscellanea di detti e proverbi, per dare un po' di respiro alla medicina, anche perchè ci aspettano momenti un po' particolari...

Bibliografia: Vocabolario del dialetto modenese di Attilio Neri.
Vocabolario Modenese Italiano di Ernesto Maranesi.
Dizionario enciclopedico del dialetto modenese di Sandro Bellei.
Modi di dire di un tempo, raccolti qua e là dal sottoscritto.

“A-t bendéssa San >emiàn, ch'al bendéss tótt i putèin”,

(ti benedica San Geminiano, che benedice tutti i bambini).

Vecchia, ma sempre valida Benedizione dei nostri nonni e bisnonni.

“Dio 't'bendéssa, ch'e-t pòs cherpèr”, (Dio ti benedica, che tu possa crepare..morire).

Detto usato ancora in senso originale, soprattutto dai più anziani.

Era anche la formula propiziatoria che un tempo adoperavano le donne di campagna, quando preparavano il pane.

Se il pastone sotto la spinta del lievito si fosse aperto crescendo di volume, vi sarebbe stato un buon pane per tutta la famiglia nel corso della settimana, ecco infatti il “tu possa crepare”.

“Bernacài”, (occhiali).

Voce gergale che deriva dall'ebraico.

“Biañch e négher, mnèm a cà”, (bianco e nero, portatemi a casa).

E' l'ubriaco, che dopo aver abbondantemente bevuto vino sia nero (rosso), che bianco, si raccomanda perchè lo accompagnino a casa.

Modo di dire ancora attuale soprattutto quando si mischiano a dismisura vino bianco e vino rosso.

“Biañch cóme 'na pèza lavèda”, (bianco come una pezza lavata).

Pallidissimo.

“Che Dio a-t bendéssa in dal buş dla péssa”, (Che Dio ti benedica nel buchino della pipì).

Espressione d'augurio, usata in particolare dalle mamme e dalle nonne di un tempo, verso i neonati, dove la volgarità si piega all'esigenza della rima.

“Trì cazadór, trì perscadór, trì sunadór, i fan deŞ puvràtt”, (tre cacciatori, tre pescatori, tre suonatori fanno dieci poveretti).

Sta a significare che con con queste professioni, (almeno nel tempo che fu...), non si riusciva a sopravvivere.

“Taièr i cavii cu la scudèla”, (tagliare i capelli con la scodella).

Tanti anni fa era quasi la regola per i ragazzini.

Oh! Guardatevi in giro, pare sia tornato di moda.

“A gh'è gnù un còlp da rédder”, (gli è venuto un colpo da ridere).

Si riferisce all'attacco di parestesie facciali.



Tìn bòta! Tieni botta

Con il Patrocinio di



Comune di Modena

in dialetto Modenese con traduzione in italiano



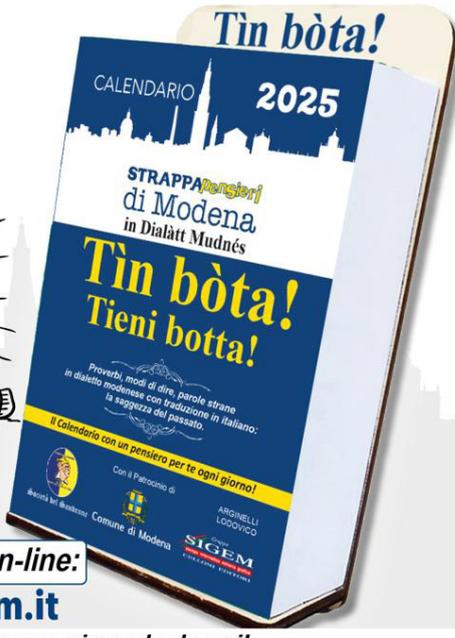
5
DMÀNGA
Domenica

I amìgh is cgnàssen al bišagn.
(Gli amici si riconoscono nel momento del bisogno).
Verissimo.

Nuova edizione 2025

A cura di: **LODOVICO ARGINELLI**





Tìn bòta!
Tieni botta!

Provverbi, modi di dire, parole strane in dialetto modenese con traduzione in italiano e saggezza del passato.

Il Calendario con un pensiero per te ogni giorno!

acquistabile on-line:
www.sigem.it

Lo puoi trovare in edicola - Amazon o in sede da noi!

Calendario giornaliero in DIALETTO MODENESE "Tìn bòta": frasi, proverbi, dialetti della collana STRAPPAPensieri
UNA FRASE IN DIALETTO OGNI GIORNO illustrata con relativa traduzione in italiano e spiegazione del significato.
Formato 10x15 cm con 365 frasi diverse - Fornito con supporto da tavolo in LEGNO NATURALE automontante.

GRUPPO SIGEM • Via Emilia Est, 1741 - 41122 Modena ☎ 059/280311 ✉ ordini@sigem.it
disponibile dal 15 luglio 2024

